

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3324

---

## DISEGNO DI LEGGE

### APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

*il 13 ottobre 2021 (v. stampato Senato n. 1922)*

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**(DI MAIO)**

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO

**(LAMORGESE)**

CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

**(BONAFEDE)**

CON IL MINISTRO DELLA DIFESA

**(GUERINI)**

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**(GUALTIERI)**

CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**(PATUANELLI)**

CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**(DE MICHELI)**

CON IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**(MANFREDI)**

CON IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

**(BOCCIA)**

E CON IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI

**(AMENDOLA)**

---

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e la Commissione europea sulla sede del Centro di controllo Galileo in Italia, con Allegati, fatto a Roma il 19 novembre 2019 e a Bruxelles il 28 novembre 2019

---

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica  
il 14 ottobre 2021*

---

## DISEGNO DI LEGGE

—

## Art. 1.

*(Autorizzazione alla ratifica)*

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e la Commissione europea sulla sede del Centro di controllo Galileo in Italia, con Allegati, fatto a Roma il 19 novembre 2019 e a Bruxelles il 28 novembre 2019, di seguito denominato « Accordo ».

## Art. 2.

*(Ordine di esecuzione)*

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 dell'Accordo stesso.

## Art. 3.

*(Responsabilità)*

1. I rapporti sorti in base all'Accordo tra lo Stato e l'Ente ospitante di cui all'articolo 1, paragrafo 3, dell'Accordo, ivi inclusi le responsabilità dell'Ente ospitante di cui agli articoli 4 e 5 dell'Accordo e l'impegno dell'Ente ospitante a fornire la sede del Centro di controllo Galileo per l'intera durata dell'Accordo, sono regolati da apposita convenzione stipulata tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e l'Ente ospitante.

2. Agli oneri eventualmente derivanti da responsabilità attribuibili allo Stato italiano ai sensi dell'Accordo si provvede mediante apposito provvedimento legislativo.

## Art. 4.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ACCORDO  
TRA  
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E  
LA COMMISSIONE EUROPEA  
  
SULLA  
  
SEDE DEL CENTRO DI CONTROLLO GALILEO IN ITALIA



il Governo della Repubblica Italiana (lo "Stato ospitante") e

La Commissione europea (la "Commissione")

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare il Protocollo n. 7 sui Privilegi e le Immunità dell'Unione europea (di seguito il "Protocollo"), allegato al Trattato sull'Unione europea, al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed al Trattato istitutivo della Comunità europea dell'energia atomica,

Visto il Regolamento (UE) n. 1285/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'attuazione e all'esercizio dei sistemi europei di radionavigazione via satellite e che abroga il regolamento (CE) n. 876/2002 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 683/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito il "Regolamento GNSS")<sup>1</sup>,

Visto il Regolamento (UE) n. 912/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 che istituisce l'Agenzia del GNSS europeo, che abroga il Regolamento (CE) n. 1321/2004 del Consiglio sulle strutture di gestione dei programmi europei di radionavigazione via satellite e modifica il Regolamento (CE) n. 683/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>2</sup>,

Vista la Decisione di esecuzione (EU) 2016/413 della Commissione del 18 marzo 2016, che fissa la sede dell'infrastruttura terrestre del sistema nato nel quadro del programma Galileo, prevede le misure necessarie a garantirne il funzionamento e abroga la Decisione di esecuzione 2012/117/UE<sup>3</sup> (di seguito la "Decisione di esecuzione").

<sup>1</sup> GU L 347, 20.12.2013, p.1

<sup>2</sup> GU L 276, 20.10.2010, p.11

<sup>3</sup> GU L 74, 19.3.2016, p.45



**Laddove**

Il Regolamento GNSS prevede che il sistema istituito nel quadro del programma Galileo sia un sistema civile sotto controllo civile e un'infrastruttura autonoma del sistema globale di navigazione satellitare ("GNSS"), comprendente una costellazione di satelliti e una rete globale di stazioni di terra. Prevede anche che l'Unione europea sia proprietaria di tutti i beni materiali e immateriali creati o messi a punto nell'ambito del programma Galileo. Inoltre, ai sensi dell'articolo 12(1) del Regolamento GNSS, la Commissione detiene la responsabilità generale del programma Galileo.

La rete globale di stazioni di terra in quanto parte del programma Galileo include due Centri di controllo Galileo (di seguito i "GCC"). Il ruolo del GCC è controllare il funzionamento generale dei sistemi istituiti nel quadro del programma Galileo.

La Decisione di esecuzione prevede che i GCC siano realizzati a Oberpfaffenhofen (Germania) e nel Fucino (Italia).

Ai sensi dell'articolo 14(2) del Regolamento GNSS, la Commissione ha affidato all'Agenzia del GNSS europeo compiti di gestione legati alla fase operativa del programma Galileo, inclusi l'esercizio e la manutenzione del GCC.

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento GNSS, gli Stati membri devono adottare tutte le misure necessarie ad assicurare il buon funzionamento del programma Galileo, tra cui misure atte a garantire la protezione delle stazioni di terra ubicate nel loro territorio e la continuità operativa delle infrastrutture. Tali misure devono essere almeno equivalenti a quelle richieste per la protezione delle infrastrutture critiche europee, ai sensi della direttiva 2008/114/CE del Consiglio<sup>4</sup>.

In linea con la Decisione di esecuzione, dovrebbe essere concluso un accordo dettagliato, per assicurare i migliori termini e le migliori condizioni possibili per lo stabilimento ed il corretto funzionamento del GCC nel territorio della Repubblica Italiana.

L'Agenzia del GNSS europeo, cui il Protocollo si applica ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 912/2010, dovrebbe parimenti godere, nei limiti delle proprie responsabilità, di determinati diritti stabiliti da tale accordo dettagliato.

<sup>4</sup> GU L 345, 23.12.2008, p.75



Hanno concordato quanto segue:

## 1 Definizioni

Ai fini del presente Accordo si applicano le seguenti definizioni:

- 1.1 per "Agenzia" si intende l'Agenzia del GNSS europeo istituita dal Regolamento (UE) n. 912/2010<sup>5</sup>;
- 1.2 per "Sito ospitante" si intende il Centro Spaziale Pietro Fanti, presso il Fucino, Italia;
- 1.3 per "Ente ospitante" si intende Telespazio S.p.A, con sede legale in Via Tiburtina 965 - 00156 Rome - Italia - Partita IVA 04812701003, che ha in uso il Centro Spaziale Pietro Fanti sulla base della "Convenzione per la realizzazione di infrastrutture di base presso il centro spaziale Pietro Fanti del Fucino tra Regione Abruzzo, Telespazio S.p.A. e Consorzio per lo sviluppo industriale di Avezzano" fatta il 16 gennaio 2007 e del "Contratto di Comodato" fatto il 7 luglio 2009, ossia l'ente autorizzato e delegato dallo Stato ospitante a fornire, per conto dello Stato ospitante, la Sede del GCC per l'utilizzo del GCC;
- 1.4 per "GCC" si intende il Centro di controllo Galileo richiamato nella Decisione di esecuzione, istituito al Fucino, Italia, comprendente le Apparecchiature del GCC e ospitato nella Sede del GCC messa a disposizione dallo Stato ospitante;
- 1.5 per "Sede del GCC" si intendono tutti i beni immobili, i locali e le dotazioni messi a disposizione dallo Stato ospitante in relazione al GCC, inclusi i terreni, gli edifici e le infrastrutture definite nell'Allegato 1;
- 1.6 per "Apparecchiature del GCC" si intendono le apparecchiature necessarie al funzionamento del GCC collocate all'interno della Sede del GCC e finanziate attraverso le risorse assegnate dall'Unione europea al programma Galileo;
- 1.7 per "Enti delegati" si intendono uno o più enti, pubblici o privati, delegati dalla Commissione o dall'Agenzia allo svolgimento di specifici incarichi connessi con l'operatività del GCC, la cui denominazione e le cui responsabilità saranno notificate allo Stato ospitante dalla Commissione o dall'Agenzia;
- 1.8 per "Parti" si intendono la Commissione ed il Governo della Repubblica Italiana.

## 2 Oggetto

Il presente Accordo definisce, da un lato, i termini dettagliati per l'applicazione del Protocollo e, dall'altro, le condizioni per lo stabilimento e l'uso del GCC.

<sup>5</sup> GU L 276, 20.10.2010, p. 11



### 3 Sede del GCC

Il GCC è ospitato presso il "Centro Spaziale Pietro Fanti" nel Fucino. La Sede del GCC è chiaramente identificata e separata dal resto delle strutture del Sito ospitante.

L'esatta collocazione e le planimetrie della Sede del GCC sono indicate nell'Allegato 2.

### 4 Obblighi delle Parti

- 4.1 Lo Stato ospitante, attraverso l'Ente ospitante, rende disponibile alla Commissione, a titolo gratuito, la Sede del GCC e la mantiene in buono stato in linea con l'Allegato 1. Lo Stato ospitante copre i costi di manutenzione della Sede del GCC non inclusi nella lista di cui alla sezione 5.5 dell'Allegato 1, attraverso i due accordi con l'Ente ospitante menzionati al precedente articolo 1(3).
- 4.2 La Commissione detiene la responsabilità generale della gestione del programma Galileo. La Commissione, o l'Agenzia nei limiti delle responsabilità delegate dalla Commissione, è responsabile della gestione degli appalti, del dispiegamento e della certificazione delle Apparecchiature del GCC, del funzionamento del GCC e della fornitura dei relativi servizi di ospitalità. La Commissione copre i costi relativi a queste attività.
- 4.3 L'Autorità nazionale di sicurezza dello Stato ospitante assicura che l'Ente ospitante salvaguardi le informazioni classificate UE gestite all'interno della Sede del GCC in conformità con le norme europee e nazionali.
- 4.4 Quando ciò sia richiesto per le necessità operative del GCC, la Commissione può chiedere allo Stato ospitante di modificare o estendere la superficie della Sede del GCC. Lo Stato ospitante fa il possibile per soddisfare tale richiesta e la Commissione ne finanzia i relativi costi.

### 5 Responsabilità

- 5.1 La responsabilità dell'Unione europea e dell'Agenzia è regolata rispettivamente dall'articolo 340 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea e dall'articolo 19 del Regolamento (UE) n. 912/2010.
- 5.2 La Repubblica italiana non è considerata responsabile in nessuna circostanza per eventuali danni o perdite causate dalle attività del GCC, salvo nel caso in cui essi siano attribuibili allo Stato ospitante o all'Ente ospitante.

### 6 Proprietà

- 6.1 La Regione Abruzzo della Repubblica italiana è proprietaria dei locali presso i quali il GCC è sito.





- 6.2 L'Unione europea è proprietaria delle Apparecchiature del GCC.

## 7 Uso e accesso

- 7.1 La Commissione e, nei limiti delle rispettive responsabilità, l'Agenzia e gli Enti delegati hanno il diritto esclusivo di utilizzare la Sede del GCC.
- 7.2 Lo Stato ospitante assicura l'accesso continuo e senza impedimenti verso e dalla Sede del GCC da parte di persone, beni e apparecchiature autorizzati dalla Commissione e, nei limiti delle rispettive responsabilità, dall'Agenzia e dagli Enti delegati.
- 7.3 Lo Stato ospitante adotta tutte le misure necessarie alla protezione della Sede del GCC ed al mantenimento dell'ordine nelle sue vicinanze, incluso, ove appropriato, la mobilitazione delle autorità di sicurezza. Tali misure sono almeno equivalenti a quelle richieste per la protezione delle infrastrutture critiche europee ai sensi della Direttiva 2008/114/CE del Consiglio, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento GNS5.

## 8 Applicazione del Protocollo

- 8.1 Il Protocollo si applica al GCC.
- 8.2 Ove la Commissione decida di svolgere tutti o alcuni dei propri compiti connessi con il funzionamento del GCC con proprio personale distaccato nello Stato ospitante, si concluderà un accordo addizionale tra lo Stato ospitante e la Commissione al fine di dare applicazione alle previsioni del Protocollo.

Tale accordo addizionale definirà i diritti del personale per ciò che riguarda le immunità e le esenzioni fiscali, come anche i diritti del personale e dei loro familiari per ciò che riguarda l'entrata e il soggiorno nello Stato ospitante, l'esenzione dai contributi per la sicurezza sociale e la concessione di una carta di identità speciale. Conterrà anche previsioni specifiche per gli esperti nazionali che dovessero essere distaccati presso il GCC.

- 8.3 Un analogo accordo addizionale sarà concluso anche tra lo Stato ospitante, la Commissione e l'Agenzia ove la Commissione decida di delegare tutti o alcuni dei propri compiti connessi con il funzionamento del GCC all'Agenzia e l'esecuzione di tali incarichi richieda il distacco di personale dell'Agenzia nello Stato ospitante. In questo caso, l'accordo addizionale assicurerà che l'Agenzia e il suo personale godano degli stessi diritti di cui godono la Commissione e il suo personale ai sensi dell'Accordo concluso tra lo Stato ospitante e la Commissione.



## 9 Inviolabilità

- 9.1 La Sede del GCC è inviolabile a norma dell'articolo 1 del Protocollo. Essa è esente da perquisizioni, requisizioni, confische ed espropriazioni. Le proprietà e i beni dell'Unione europea connessi con il funzionamento del GCC non sono soggetti ad alcun provvedimento di coercizione amministrativa o legale, né attraverso azioni esecutive, né attraverso azioni amministrative, giudiziarie o legali, senza la previa autorizzazione della Corte di Giustizia dell'Unione europea.
- 9.2 In linea con l'articolo 2 del Protocollo, gli archivi dell'Unione europea connessi con il funzionamento del GCC sono inviolabili.
- 9.3 La Sede del GCC è sotto il controllo esclusivo della Commissione e, nei limiti delle rispettive responsabilità, dell'Agenzia e degli Enti delegati. Nessuna persona fisica può entrare nella Sede del GCC senza l'approvazione della Commissione o, nei limiti delle rispettive responsabilità, dell'Agenzia e degli Enti delegati. Tale approvazione sarà presunta nel caso di una grave emergenza (incendio o altro disastro) che potrebbe costituire un pericolo per la salute pubblica, l'incolumità e la sicurezza.
- 9.4 Ferme restando le previsioni di cui sopra, l'Autorità nazionale di sicurezza dello Stato ospitante conduce le attività di valutazione e supervisione connesse alla protezione delle informazioni classificate UE gestite dall'organo di sicurezza dell'Ente ospitante. La Commissione è informata dell'intenzione di condurre tali attività con congruo anticipo. La Commissione o l'Agenzia possono essere presenti durante la conduzione di tali attività.
- 9.5 Fermi restando i termini del presente Accordo, la Sede del GCC non deve divenire rifugio dalla giustizia per persone destinatarie di provvedimenti di estradizione o di espulsione o che si sottraggono all'arresto o al giudizio secondo la legge dello Stato ospitante.

## 10 Comunicazioni ufficiali

Lo Stato ospitante consente e protegge, senza restrizioni, le comunicazioni connesse con il funzionamento del GCC, in linea con l'articolo 5 del Protocollo.

## 11 Bandiera

La bandiera dell'Unione europea è esposta all'esterno degli edifici della Sede del GCC.

## 12 Trattamento fiscale e doganale

- 12.1 In linea con l'articolo 3 del Protocollo, i beni, le rendite e le altre proprietà dell'Unione europea e dell'Agenzia, usati per l'installazione ed il funzionamento del GCC sono esenti da qualsiasi imposta diretta.



- 12.2 In linea con l'articolo 3 del Protocollo, l'Unione europea e l'Agenzia sono esenti dal pagamento di tasse indirette e delle tasse sulla vendita compresi nei prezzi di beni e servizi, inclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove effettuato, per il funzionamento del GCC, acquisti di rilevante importo il cui prezzo comprenda tasse di tale natura. Ai fini del presente Accordo, per "acquisti di rilevante importo" si intendono gli acquisti per un importo totale superiore al limite stabilito dalla legislazione nazionale (articolo 72 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modifiche e integrazioni) per le organizzazioni internazionali in Italia.
- 12.3 Nessuna esenzione è concessa per quanto riguarda le tasse e i diritti che costituiscono mera remunerazione di servizi di utilità pubblica.
- 12.4 In linea con l'articolo 4 del Protocollo, l'Unione europea e l'Agenzia sono esenti da ogni dazio doganale, divieto e restrizione all'importazione e all'esportazione di beni destinati al funzionamento del GCC. I beni acquistati o importati in esenzione non possono essere ceduti a terzi a titolo oneroso o gratuito senza il preventivo accordo dalle Autorità italiane competenti e senza il pagamento delle relative imposte, commissioni e tariffe. Se dette imposte, commissioni e tariffe sono fissati in funzione del valore dei beni, essi sono calcolati su tale valore al momento della cessione, con l'applicazione della tariffa in vigore a tale data.
- 12.5 L'Unione europea e l'Agenzia sono anche esenti da ogni dazio doganale e da ogni divieto e restrizione all'importazione e all'esportazione per ciò che riguarda le loro pubblicazioni relative al GCC.

### 13 Rappresentanti degli Stati membri che prendono parte ai lavori del GCC

I rappresentanti degli Stati membri che prendono parte ai lavori del GCC, nonché i loro consiglieri ed esperti tecnici, nell'esercizio delle loro funzioni e durante il viaggio verso o dal luogo della riunione, godono dei privilegi, delle immunità e delle facilitazioni d'uso.

### 14 Servizi pubblici

- 14.1 Lo Stato ospite fa quanto possibile per assicurare che il GCC sia fornito dei servizi pubblici necessari per il suo funzionamento. In caso di interruzione o di minaccia di interruzione di tali servizi, lo Stato ospitante intraprende ogni ragionevole iniziativa per assicurare che l'operatività del GCC non sia pregiudicata.
- 14.2 Ai fini del presente Accordo, i servizi pubblici includono, in particolare, l'elettricità, l'acqua, il sistema fognario, la protezione antincendio, la raccolta dei rifiuti, il gas, la posta, internet e il telefono, e la frequenza radio utilizzata dal GCC.



### 15 Cooperazione da parte delle autorità dello Stato ospitante

Le competenti autorità dello Stato ospitante collaborano costantemente con la Commissione e, nei limiti delle loro rispettive responsabilità, con l'Agenzia e gli Enti delegati, per facilitare l'applicazione del presente Accordo.

### 16 Allegati

I seguenti Allegati formano parte integrante del presente Accordo:

- ALLEGATO 1: Requisiti tecnici applicabili al Sito ospitante;
- ALLEGATO 2: Planimetrie del Sito ospitante.

### 17 Comunicazioni

- 17.1 Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo avvengono per iscritto tra i rappresentanti autorizzati delle Parti.
- 17.2 Le Parti designano il proprio punto di contatto responsabile per l'applicazione della presente intesa e se ne danno reciproca informazione.

### 18 Diritto applicabile

Al presente Accordo si applica il diritto dell'Unione europea, integrato dal diritto dello Stato ospitante laddove non vi siano apposite disposizioni del diritto dell'Unione europea.

### 19 Soluzione delle controversie

- 19.1 Tutte le controversie relative all'applicazione e all'interpretazione del presente Accordo e dei suoi Allegati sono risolte, ove possibile, in modo amichevole attraverso il negoziato diretto tra le Parti.
- 19.2 Ogni controversia non risolta tramite il negoziato viene esaminata da un apposito gruppo che include un membro nominato da ciascuna delle Parti.
- 19.3 Nel caso in cui non sia possibile risolvere una controversia secondo la procedura descritta nei commi precedenti, le Parti possono deferire la controversia alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, dopo aver dato all'altra Parte notizia dell'intenzione di procedere in tal senso con un anticipo di due mesi.



## 20 Previsioni finali

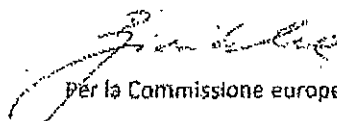
- 20.1 Nulla nel presente Accordo deve essere interpretato come una restrizione o una limitazione del diritto dello Stato ospitante a prendere le precauzioni necessarie alla propria sicurezza. Qualora lo Stato ospitante intenda prendere simili precauzioni, ne informerà, non appena le circostanze lo consentano, la Commissione e, nei limiti delle rispettive responsabilità, l'Agenzia e gli Enti delegati, allo scopo di determinare di comune accordo le misure necessarie a proteggere gli interessi del GCC e dell'Unione europea.
- 20.2 L'Agenzia è considerata terzo beneficiario del presente Accordo ed ha diritto a fare affidamento sulle disposizioni che la riguardano e a farle applicare direttamente.
- 20.3 Il presente Accordo entra in vigore alla data della seconda delle due notifiche con le quali le Parti si comunicano il completamento delle procedure richieste dai rispettivi ordinamenti interni per essere vincolate dal presente Accordo.
- 20.4 Il presente Accordo resta in vigore sino al 31 dicembre 2035. Le Parti si consulteranno circa i termini e le condizioni per il rinnovo del presente Accordo due anni prima della sua scadenza.
- 20.5 Il presente Accordo può essere emendato con il consenso scritto delle Parti. Gli emendamenti entrano in vigore alla data in cui entrambe le Parti notificano reciprocamente il completamento dei rispettivi adempimenti giuridici interni.
- 20.6 Il presente Accordo può essere risolto per comune volontà delle Parti, oppure, con preavviso di almeno dodici mesi, nei casi previsti dal diritto applicabile.

Fatto in due originali, ognuno in lingua inglese e italiana, ciascun testo facente ugualmente fede.



Per il Governo della Repubblica Italiana  
Il Ministro degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale

Luigi DI MAIO



Per la Commissione europea  
La Commissaria per il Mercato Interno,  
l'Industria, l'Imprenditoria e le PMI

Elżbieta BIENKOWSKA

Fatto a Roma il 19.11.2019

Fatto a Bruxelles il 22.11.2019



ALLEGATO 1

ACCORDO DI SEDE PER IL CENTRO DI CONTROLLO GALILEO

tra

Il Governo della Repubblica Italiana e la Commissione europea

REQUISITI TECNICI



**Indice**

1. INFORMAZIONI GENERALI .....	3
2. DOCUMENTI APPLICABILI.....	3
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	4
4. REQUISITI GENERALI .....	5
5. REQUISITI .....	6
5.1 Modifiche al sito di responsabilità dell'ente ospitante.....	6
5.2 Garanzia del prodotto.....	6
5.3 Riunioni di supporto, coordinamento e aggiornamento .....	6
5.4 Sicurezza.....	7
5.5 Manutenzione.....	7
5.6 Gestione delle prestazioni .....	9
5.7 Requisiti di prestazione.....	9
5.8 Documentazione da produrre.....	10
5.9 Requisiti tecnici.....	10
5.9.1 Esistenza in vita.....	10
5.9.2 Accesso.....	11
5.9.3 Collocazione della Sede del GCC.....	11
5.9.4 Requisiti di costruzione .....	11
5.9.5 Aree interne.....	12
5.9.6 Fornitura di energia elettrica e messa a terra .....	13
5.9.7 Comunicazioni.....	13
5.9.8 Sicurezza (tecnica).....	13
5.10 Matrice dei documenti che indicano i requisiti applicabili all'infrastruttura del GCC.....	13



### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento è l'Allegato tecnico dell'Accordo tra la Commissione europea e il Governo italiano per l'ospitalità del Centro di controllo Galileo (GCC) nel Fucino. Il Governo italiano ha dato mandato a Telespazio S.p.A. di dare ospitalità a tale Centro. Telespazio S.p.A., proprietaria dell'infrastruttura tecnica collocata all'interno della Sede del GCC, escluse le Apparecchiature del GCC, sarà di seguito definita Ente ospitante (HE).

In linea con l'articolo 4.1 dell'Accordo, l'attuazione dei compiti e degli obblighi dell'Ente ospitante nei confronti della Commissione, e nei limiti delle rispettive responsabilità, dell'Agenzia del GNSS europeo ("l'Agenzia") e degli Enti delegati, così come stabiliti nel presente Allegato, è assicurata sotto la responsabilità dello Stato ospitante. Di conseguenza, lo Stato ospitante resta responsabile, anche legalmente, della piena e puntuale ottemperanza a tali compiti e obblighi, in linea con l'Accordo.

L'Agenzia sta al momento acquistando da Spaceopal, di seguito definito "Hosting Service Provider" (HSP), i servizi necessari a mettere l'Operatore del GCC in condizione di operare il sistema Galileo.

Obiettivo del presente Allegato è definire la responsabilità dell'HE per la messa a disposizione e la manutenzione della Sede del GCC.

L'HE rende disponibile e manutene un edificio "chiavi in mano", adatto ad ospitare il GCC, in conformità con i requisiti del presente Allegato tecnico.

Il dispiegamento delle Apparecchiature del GCC all'interno del Sito ospitante sarà regolato da un Documento di controllo delle modalità di raccordo con il Sito ospitante ("Hosting Site Interface Control Document" - ICD) che definisce dettagliatamente le modalità di raccordo tra le Apparecchiature e gli elementi operazionali del GCC e la Sede del GCC. Tale ICD è responsabilità dell'Agenzia.

### 2. DOCUMENTI APPLICABILI ("Applicable documents" - AD)

In aggiunta ai requisiti del presente Allegato, i seguenti documenti formano parte dei requisiti, unitamente alla pertinente matrice di conformità fornita dall'Ente ospitante.

In caso di futuri aggiornamenti dei documenti applicabili, farà fede l'ultima versione concordata tra l'Agenzia e l'Ente ospitante.





Rif.to	Titolo del documento	Riferimento del documento	Versione	Note	CLA
AD.1	Documento sui requisiti infrastrutturali del Centro di controllo Galileo	GAL-REQ-GII-SYST-A/1107	1.4	Vedi matrice al capitolo 55.10	
AD.3	Dichiarazione sui requisiti speciali di sicurezza del sistema Galileo		3.9		X
AD.4	Istruzioni di sicurezza relative ai programmi per il GNSS europeo		4.1		
AD.5	Istruzioni di sicurezza COMSEC per Galileo	GSB-0016-WG1-280607	3.0	Questo documento è un allegato alle Istruzioni di sicurezza ("Programme Security Instructions" - PSI) del GNSS europeo	X
AD.6	Guida alla classificazione di sicurezza del programma Galileo		2.1	Questo documento è un allegato alle Istruzioni di sicurezza ("Programme Security Instructions" - PSI) del GNSS europeo	X
AD.7	Piano di certificazione di sicurezza locale per i siti Galileo	ESA-DTEN-NG-PLN-03109	3.1		
AD.10	Requisiti di sicurezza di sistema ("System Security Requirements Statements - SSSRS) della sede GCC	GAL-PL-CIMC-SEC-X-6666-x	1.1		X

### 3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ("Reference documents" - RD)

La concreta applicazione dei requisiti infrastrutturali del GCC è descritta nei seguenti documenti, che sono usati come riferimento.

Riferimento	Titolo del documento	Riferimento del documento	Versione	Note	CLA
RD.1	Documento Galileo sulle modalità di raccordo con il sito - GCC Fucino	GAL-ICD-ASTG-SYST-X-A-0002	1.3		



Riferimento	Titolo del documento	Riferimento del documento	Versione	Note	CLA
RD.2	Documento Galileo sulle modalità di raccordo con il sito – GCC Fucino – Allegato CLA	GAL-ICD-ASTG-SYST-X-12846-X	1		X
RD.3	Documento di configurazione dell'infrastruttura ospitante GCC-I	GAL-TN-TPZ-EXP-X-0001_HA	1		X

#### 4 REQUISITI GENERALI ("GENERAL REQUIREMENTS" - GR)

**GR-01:** L'HE garantisce l'accesso al Sito ospitante e la possibilità di utilizzo della Sede del GCC senza oneri per il programma Galileo (l'HE non richiederà canone d'affitto per la Sede del GCC).

La disponibilità della Sede di cui al punto GR-02 e la sua manutenzione sono assicurate dall'HE per l'intera esistenza in vita del GCC.

L'HE garantisce l'accesso al GCC alla Commissione europea, all'Agenzia, all'ESA e ad i loro Enti delegati.

**GR-02:** L'HE mette a disposizione i seguenti elementi:

- o Un sito recintato con adeguati ingressi ed adeguati mezzi di controllo all'accesso
- o Un edificio conforme al paragrafo 5.9 che:
  - abbia una superficie adeguata con possibilità di espansione
  - abbia una disposizione degli spazi adatta a rispettare i requisiti di cui al punto BRQ-02
  - abbia stanze del richiesto livello di classifica
  - abbia stanze dotate di adeguati prese di corrente, punti di accesso alla rete LAN, ecc.
  - abbia un sistema di illuminazione adeguato in tutto l'edificio
  - abbia adeguata protezione antifulmine
  - abbia adeguati impianti sanitari e di sicurezza
  - abbia un adeguato sistema di monitoraggio e protezione antincendio
  - risponda ai requisiti tecnici di interfaccia con le infrastrutture GCC dispiegate, come definiti nel presente Allegato
- o Accesso carrabile e pedonale e area parcheggio
- o Un'area esterna adatta ad ospitare:
  - una antenna GSS-PTF
  - tre antenne GDDN VSAT (con la possibilità di un passaggio a quattro VSAT in configurazione FOC)

Il sito e l'edificio sono certificati dall'Autorità nazionale di sicurezza italiana.

**GR-03:** Servizi di manutenzione

L'HE fornisce la manutenzione della Sede del GCC come dettagliato nella sezione 5.5 per l'intera esistenza in vita del GCC senza oneri per la Commissione europea.



GR-04: L'HE coadiuva l'Agenzia nella certificazione del GCC, con riferimento alle norme di sicurezza nazionale ed al documento AD10.

## 5 REQUISITI

### 5.1 *Modifiche al sito di responsabilità dell'Ente ospitante ("Site Modifications under Hosting Entity Responsibility" - SMO)*

In caso di modifiche o miglioramenti significativi che possano rendersi necessari per il Sito ospitante e/o la Sede del GCC di cui al punto GR-02, l'HE deve soddisfare i seguenti requisiti.

**SMO-01:** Le modifiche e i miglioramenti sono progettati e realizzati in linea con i requisiti del presente documento. Tali modifiche devono essere concordate con l'Agenzia, che deve esserne informata con sufficiente anticipo.

**SMO-02:** Le modifiche sono programmate in modo da minimizzare, per quanto possibile, il loro impatto sulle operazioni del sistema Galileo.

**SMO-03:** Quando necessario, l'HE renderà disponibili versioni aggiornate dei documenti di progettazione allegati all'Accordo.

**SMO-08:** L'HE esegue i lavori necessari senza oneri per la Commissione europea e nel rispetto delle pertinenti norme, standard e regolamenti nazionali e locali.

**SMO-09:** Per la durata dell'Accordo, l'HE assicura che la Sede del GCC sia conforme a tutte le pertinenti norme sanitarie, in materia di sicurezza e ambientali.

**SMO-10:** L'HE offre inoltre il proprio contributo, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, alle revisioni delle operazioni del GCC, su richiesta dall'Agenzia.

### 5.2 *Garanzia del prodotto ("Product Assurance" - PA)*

**PA-01:** I compiti dell'HE sono espletati sulla base di un processo di PA prestabilito.

**PA-02:** L'HE prepara un programma di PA che descrive tutte le attività di qualità da realizzare nel contesto dell'Accordo. Il programma di PA è approvato dall'Agenzia.

**PA-03:** L'HE nomina un responsabile della PA per assicurare la conformità ai requisiti di PA, per gestire la Scheda di revisione per non conformità ("Non Conformance Review Board"), la Scheda di controllo del cambiamento ("Change Control Board") e per rivedere e firmare il Certificato di conformità ("Certificate of Conformity").

### 5.3 *Riunioni di supporto, coordinamento e aggiornamento ("Support, Coordination and Progress Meetings" - SUP)*

**SUP-01:** L'HE rende conto all'HSP su base trimestrale attraverso riunioni di aggiornamento presso il GCC o nella sede dell'HE.

**SUP-02:** In caso di contrasto tra l'Ente ospitante e l'HSP, sarà convocata una riunione tra Commissione europea, Agenzia, HSP e Ente ospitante per identificare il problema e stabilire il da farsi.



SUP-03: L'HE è pronta a sostenere riunioni di interfaccia e coordinamento tra l'HSP e l'Operatore GCC o l'impresa appaltatrice per le Apparecchiature del GCC.

SUP-07: L'HE predispone un punto di contatto per dare sostegno logistico e amministrativo durante il dispiegamento e l'esercizio del GCC.

SUP-08: L'HE offre assistenza nelle procedure di sdoganamento.

#### 5.4 Sicurezza ("Security" - SECU)

SECU-001: L'HE si conforma a tutti i requisiti e a tutte le procedure di sicurezza applicabili alla messa a disposizione dell'infrastruttura fisica come descritta nei documenti applicabili in materia di sicurezza.

SECU-006: Nel caso in cui la questione sia legata alla Sede del GCC di cui al punto GR-02, l'HE coadiuva nell'Analisi del rischio del sistema ("System Risk Analysis") a beneficio dell'analisi degli scenari di rischio.

SECU-010: Nel caso di modifiche all'infrastruttura esistente di responsabilità dell'HE, l'HE coadiuva nel relativo aggiornamento del piano di sicurezza del sito.

SECU-030: L'HE deve ottenere dall'Autorità nazionale di sicurezza italiana la certificazione di sicurezza del GCC.

SECU-041: Durante l'esercizio del GCC, l'HE è disponibile a rapportarsi con l'Autorità nazionale di sicurezza per le questioni legate alla manutenzione della Sede del GCC di cui al punto GR-02, con riferimento alla certificazione del sito.

SECU-090: L'HE mette in campo misure per la sicurezza generale del sito 24/7, che siano almeno equivalenti a quelle richieste per la protezione di infrastrutture critiche nazionali ed europee.

SECU-051: L'HE mette in atto e gestisce una politica di controllo degli accessi al Sito ospitante, inclusa una specifica politica per la Sede del GCC.

#### 5.5 Manutenzione ("Maintenance" - O&M)

O&M-01: I servizi elencati nella seguente tabella saranno forniti dall'Agenzia attraverso il contratto HSP. L'HE è responsabile per tutti i restanti interventi di manutenzione preventivi e correttivi necessari a mantenere la Sede del GCC adatta allo scopo.

Energia elettrica	Servizi di manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) dei sistemi di generazione elettrica (generatore diesel e sistema di distribuzione) e Interfacce energetiche finali, inclusi controlli di sicurezza (in linea con le norme nazionali e le procedure aziendali), sorveglianza continua e reazione alle minacce.
HVAC (riscaldamento, ventilazione e condizionamento)	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) di: - HVAC ENV-01 Area - HVAC ENV-02 Area (PTF) - HVAC ENV-04 (uffici) - HVAC ENV-07 (magazzino) Inclusi materiali di consumo e per le riparazioni, pezzi di ricambio, controlli di sicurezza (in linea con le norme nazionali e le procedure aziendali), sorveglianza continua e reazione alle minacce.



Infrastruttura di cablaggio LAN	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) dell'infrastruttura di cablaggio per lo scambio di dati operazionali ("Cabling Infrastructure for the Interchange of Operational Data" - CIOD), inclusi materiali di consumo e per le riparazioni, pezzi di ricambio, sorveglianza continua e reazione alle minacce (sostegno a OPS).
Sistema di supporto	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- VDDS</li> <li>- TDDS</li> <li>- VIS</li> <li>- NTP</li> <li>- Beamer, display a parete e orologi</li> <li>- Sistemi meeto</li> <li>- Reti associate (LAN)</li> </ul> Inclusa l'evoluzione del Sistema di supporto dovuta all'obsolescenza tecnologica, i materiali di consumo e per le riparazioni e pezzi di ricambio.
Infrastruttura IT	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) dell'amministrazione (uffici) dell'infrastruttura informatica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- LAN</li> <li>- Stampanti</li> <li>- Attrezzature IT delle sale riunioni (Wi-Fi, video, teleconferenza, videoconferenza)</li> <li>- Server e-mail</li> <li>- Firewall e sicurezza</li> <li>- Spazio su disco</li> <li>- Scaffalature per strumenti OPS</li> </ul> Inclusa l'evoluzione della Infrastruttura IT causata dall'obsolescenza tecnologica, sorveglianza continua e reazione alle minacce (sostegno a OPS), materiali di consumo e per le riparazioni e pezzi di ricambio.
Servizi telefonici, di videoconferenza e fax	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) delle apparecchiature, inclusi l'evoluzione dei servizi telefonici, di videoconferenza e fax causata dall'obsolescenza tecnologica, i materiali di consumo e per le riparazioni e pezzi di ricambio.
Arredamento per le aree operative e gli uffici/Accessori	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) di mobili per uffici e aree operative, inclusa sostituzione periodica degli arredi usati e gestione delle chiavi.
Impianti sanitari, di prevenzione e di sicurezza	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi di controllo degli accessi interno al GCC e di monitoraggio dell'edificio</li> <li>- sistemi di videosorveglianza e anti-intrusione</li> <li>- impianti di sicurezza</li> <li>- assistenza medica</li> <li>- uscite di emergenza</li> <li>- sistemi di rilevamento fumo/incendio e di spegnimento automatico di incendi</li> </ul> Inclusa regolare ispezione dell'edificio e degli impianti del GCC.
Edifici	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) dell'edificio e delle stanze (come identificati nella planimetria allegata): <ul style="list-style-type: none"> <li>- regolare tinteggiatura e riparazione dei danni alle finiture delle superfici interne</li> <li>- manutenzione di porte e finestre dovute ad usura</li> <li>- manutenzione delle persiane</li> <li>- regolare trattamento delle finestre (interno ed esterno) inclusa protezione da sole/pioggia</li> <li>- manutenzione dell'illuminazione nelle stanze e nei corridoi</li> <li>- manutenzione dei bagni e delle pompe di scarico</li> <li>- manutenzione degli ascensori</li> </ul>



	- manutenzione del sistema di protezione antifulmine
Aree specificamente assegnate al GCC (come identificate nella planimetria allegata)	Manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), incluse la cura dei giardini e la pulizia di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- parcheggio Galileo</li> <li>- via d'accesso al GCC dal parcheggio Galileo</li> <li>- aree VSAT.</li> </ul>

**O&M-02:** L'HE svolge i compiti di manutenzione della Sede del GCC di cui al punto GR-02 per la durata in vita del GCC.

**O&M-03:** L'HE mantiene le aree esterne della Sede del GCC/del Sito ospitante (accesso carrabile e pedonale, aree di parcheggio) per quanto concerne difetti di costruzione a/o dovuti all'invecchiamento. Da ciò è esclusa la pulizia ordinaria (eseguita dall'HSP).

**O&M-05:** L'HE presenta una programmazione annuale degli interventi di manutenzione all'Agenzia ed all'HSP ad intervalli di 6 mesi.

**O&M-06:** La manutenzione preventiva che potrebbe causare interruzioni nel funzionamento di qualsivoglia attrezzatura/sistema è programmata in accordo con l'Agenzia e l'HSP.

**O&M-07:** In caso di interruzione di servizio sotto la responsabilità dell'HE, l'HE si impegna a ripristinare la funzionalità della componente dell'infrastruttura interessata nel più breve tempo possibile (manutenzione correttiva).

**O&M-08:** L'HE esegue ispezioni di routine per assicurare che la Sede del GCC di cui al punto GR-02 continui a rispondere ai requisiti applicabili.

**O&M-10:** L'HE si impegna ad identificare perturbazioni che potrebbero avere un impatto o disturbare il normale funzionamento delle operazioni e dei servizi di manutenzione sotto la propria responsabilità.

#### 5.6 Gestione delle prestazioni ("Provision Management" - SMG)

**SMG-02:** L'HE assicura la quantità di personale qualificato necessaria per la manutenzione della Sede del GCC di cui al punto GR-02, a seconda del caso.

**SMG-04:** L'HE fornisce tutte le informazioni e disegni aggiornati di ogni cambiamento apportato agli edifici e ad ogni infrastruttura installata sotto la propria responsabilità.

**SMG-05:** L'HE nominerà un unico Punto di contratto ("Point of Contact" - POC) per tutte le questioni legate all'ospitalità del GCC, con riferimento alla Commissione europea e all'Agenzia.

#### 5.7 Requisiti di prestazione ("Performance Requirements" - PER)

**PER-01:** I servizi di manutenzione devono essere forniti in modo da assicurare che il GCC resti in ogni momento in buone condizioni, secondo le necessità della Commissione e, nei limiti delle rispettive responsabilità, dell'Agenzia e degli Enti delegati.

**PER-02:** Nel caso le prestazioni dell'HE rispetto ai requisiti di cui al precedente punto PER-01 si dimostrino non all'altezza, la Commissione, l'Agenzia o gli Enti delegati si riservano il diritto di acquistare esternamente i servizi aggiuntivi necessari a ripristinare la piena conformità all'Accordo e di addebitarne i costi all'HE.



### 5.8 Documentazione da produrre ("Deliverables" - DIL)

Come minimo l'HE presenta i seguenti documenti:

**DIL-02:** All'atto della firma dell'Accordo:

- Dichiarazione di conformità ai requisiti

In caso di modifiche alle infrastrutture sotto la sua responsabilità, l'HE presenta i seguenti documenti:

**DIL-03:** Prima dell'inizio delle opere di modifica:

- "Design Definition and Justification File" (DDJF) della Sede del GCC (con layout dettagliato in formato Autocad e PDF, unità in sistema metrico) e versione aggiornata dei documenti tecnici e di sicurezza (incluso un layout dettagliato del sito).
- Piano di realizzazione per le attività di costruzione.
- Ogni altro documento l'HE consideri necessario comunicare per il buon funzionamento dell'edificio.

**DIL-04:** Dopo la modifica del sito:

- Versione aggiornata dei documenti, secondo necessità.
- Eventuali test e rapporti di convalida.
- Documentazione recante dettagliata descrizione del sito, compresi gli impianti del GCC. Per chiarezza, i pertinenti disegni dettagliati possono essere forniti in forma di allegati.
- Descrizione di sicurezza del sito e Piano di Manutenzione delle SecOps del sito, inclusi i manuali di installazione, uso e manutenzione.
- Certificato/dichiarazione di conformità a tutti i requisiti, attestante ogni scostamento.
- Certificazione di sicurezza delle modifiche apportate al sito (e, se necessario, dell'intera Sede del GCC) da parte dell'Autorità nazionale di sicurezza.
- Ogni altro documento che l'HE consideri necessario.

**DIL-05:** Per altre revisioni (come per i requisiti SMO-10 di cui al capitolo 5.1):

- documentazione aggiornata necessaria a aiutare le revisioni.

### 5.9 Requisiti tecnici

I requisiti tecnici applicabili all'infrastruttura del GCC sono inclusi nel documento AD.1, in base alla matrice di applicabilità di cui alla sezione 5.10. Le sezioni che seguono recano il testo dei requisiti che modifica i corrispondenti requisiti del Documento sui requisiti di interfaccia del GCC ("Interface Requirements Document" - IRD).

#### 5.9.1 Esistenza in vita ("Lifetime" - LIT)

**LIT-01:** Tutte le strutture e i servizi offerti dall'HE per l'ospitalità del GCC sono forniti per la durata dell'Accordo, a sostegno di una durata operativa che si estenda almeno fino al 2035.



### 5.9.2. Accesso ("Access" - ACC)

#### ACC-02: Strade d'accesso

Il GCC ha una strada d'accesso adatta a vettori di trasporto commerciale con carichi asse di minimo 12 tonnellate ed ai veicoli privati del personale del GCC.

#### ACC-03: Accesso secondario al GCC

Il Sito ospitante offre un accesso secondario da usarsi in caso l'ingresso principale sia ostruito o non utilizzabile.

### 5.9.3 Collocazione della Sede del GCC ("GCC Facilities Location" - SLT)

#### SLT-01: Protezione dai rischi

La Sede del GCC deve essere situata e progettata in modo da minimizzare i rischi di origine naturale e umana.

#### CWC-01: Autorizzazioni e permessi

L'HE ottiene e prepara i permessi necessari per ogni costruzione o altra opera civile sotto la sua responsabilità che possa essere richiesta.

### 5.9.4 Requisiti di costruzione ("Building Requirements" - BRQ)

#### BRQ-01: Dimensioni del GCC

Le dimensioni del GCC sono specificate nei documenti AD1 (incluse le eventuali esenzioni accettate), RD1 e RD2.

#### BRQ-03: Disponibilità del GCC

Le aree del GCC, come specificate nei documenti RD1 e RD2, sono messe a completa e permanente disposizione della Commissione, dell'Agenzia e degli Enti delegati per la durata dell'Accordo. Gli uffici e i magazzini di cui l'HE ha bisogno in ragione dell'Accordo devono essere collocati fuori dall'edificio del GCC.

#### BRQ-04: Uffici temporanei

Per circostanze specifiche, l'HE mette a disposizione uffici temporanei, esterni all'area del GCC, per personale coinvolto nelle attività del GCC, fino ad un massimo di 10 unità di personale temporaneo e per una durata non superiore ai 6 mesi l'anno. Tali uffici temporanei sono forniti su richiesta dell'Agenzia attraverso l'HSP. La loro disponibilità deve essere garantita con un preavviso di 2 mesi. Gli uffici temporanei sono forniti senza oneri, salvo i costi generati dai servizi forniti.

La fornitura di una postazione ufficio di lungo termine, o di altri servizi che possono essere necessari a più lungo termine, è gestita attraverso una procedura di modifica del contratto e non rientra nell'ambito di applicazione dell'Accordo.

#### BRQ-06: Antenne esterne e accessi

Il GCC dispone di aree accessibili per l'installazione e la manutenzione delle antenne e delle apparecchiature esterne. Tali aree sono conformi alle pertinenti versioni dei documenti AD1,





RD1 e RD2. La HE assicura che l'idoneità dei siti che ospitano le antenne non sia compromessa da possibili future ostruzioni.

#### **BRQ-08: Parcheggio**

Il Sito ospitante mette a disposizione 150 posti auto all'interno della recinzione del GCC per il personale in servizio nel GCC ed i visitatori. I parcheggi sono collocati ad una distanza percorribile a piedi dall'edificio del GCC. Collocazione e dimensioni dell'area parcheggio sono conformi alle norme locali in materia di prevenzione e protezione.

L'accesso diretto dei veicoli al GCC ed al parcheggio deve avvenire in conformità con i requisiti e le norme della locale Autorità nazionale di sicurezza.

#### **BRQ-11: Area di ricezione/spedizione**

L'HE mette a disposizione un'area di ricezione/spedizione per l'immagazzinamento temporaneo delle apparecchiature del GCC che siano spedite in entrata e in uscita. Tale area ha condizioni ambientali controllate (vedi il documento ENV-07 definito nel documento AD1), e può essere parte di un'area di spedizione preesistente (esterna al GCC) che deve essere resa disponibile per tutta la durata operativa del GCC. La condivisione implica l'uso garantito di tale parte dell'area, in conformità con i pertinenti requisiti OPS/ILS ("Operations/Integrated Logistic Support", operazioni/supporto logistico integrato). L'HE autorizza l'utilizzo temporaneo di mezzi di trasporto per l'entrata e l'uscita di beni.

#### **BRQ-12: Ingressi**

Dimensioni e caratteristiche degli ingressi del GCC sono commisurate alla necessità di movimentare (in entrata e in uscita) carichi con un peso massimo di 700 kg trasportati da un carrello elevatore.

In ogni caso, tutti gli ingressi devono rispondere ai requisiti di sicurezza per il controllo degli accessi.

Per le consegne "rack", si considera una tipologia standard di scaffalatura da 19" (altezza 200 cm, larghezza 100 cm e profondità 100 cm):

#### **5.9.5 Aree interne**

**BRQ-13:** Le aree interne del GCC sono quelle specificate nelle planimetrie e nei progetti di cui all'Allegato 2 all'Accordo e alle versioni applicabili dei documenti RD1, RD2 e RD3.

#### **ENV-09: Protezione antifulmine e anti-folgorazione**

L'edificio del GCC ed ognuna delle strutture esterne richieste (come i pali delle antenne, se richiesti) hanno adeguati sistemi di protezione antifulmine e anti-folgorazione (in linea con gli standard locali). Se i sistemi antifulmine e di messa a terra condividono la stessa rete di terra, le connessioni antifulmine e quelle di messa a terra non devono trovarsi nello stesso punto della rete.

Le aste parafulmine terminano con una punta parafulmine passiva standard.



### 5.9.6 Fornitura di energia elettrica e messa a terra ("Electrical Power Supply and Grounding" - PWS)

Questa sezione specifica le necessità connesse con la fornitura di energia elettrica e la messa a terra. Essa si applica sia alle aree operative sia a quelle non operative.

#### PWS-05: Requisiti energetici totali

Il GCC è fornito con una interfaccia frontale energetica commerciale di dimensioni tali da fornire un volume di energia totale di almeno 600 kVA e capace di raggiungere i 1200 kVA. Questo esclude il livello di energia necessario per la normale funzionalità dell'edificio. L'installazione e la manutenzione della distribuzione interna dell'energia è responsabilità dell'HSP.

#### PWS-09: Messa a terra

Il GCC è dotato di una interfaccia di messa a terra. Tale interfaccia consente la messa a terra di tutti gli impianti elettrici. Il sistema di messa a terra del GCC è installato in conformità con le leggi e regolamenti locali in materia di lavoro e sicurezza. L'HE certifica tale conformità.

#### PWS-10: Neutro elettrico

Il neutro non può essere interrato o terminare in alcuno chassis all'interno del sistema. La connettività è conforme al sistema TN-S.

### 5.9.7 Comunicazioni ("Communications" - COM)

#### COM-01: Punti di accessi al servizio di comunicazione esterno

L'HE fornisce l'accesso a due diversi punti di accesso alle comunicazioni, per consentire la connessione ad ogni servizio di comunicazione terrestre su scala globale.

#### COM-04: Connessione all'edificio del GCC

L'HE fornisce la connessione dai due punti di accesso all'edificio del GCC attraverso due linee fisicamente separate.

### 5.9.8 Sicurezza (tecnica) ("Security (technical)" - SEC)

#### SEC-20: Certificazione

La Sede del GCC è certificata dall'Autorità nazionale di sicurezza italiana, in linea con le norme nazionali.

#### SEC-21: Conformità alle norme nazionali

I requisiti fisici, di personale, documentali, INFOSEC e COMSEC sono messi in atto dall'HE in accordo con le pertinenti direttive dell'Autorità nazionale di sicurezza italiana.

### 5.10 Matrice dei documenti che indicano i requisiti applicabili all'infrastruttura del GCC

1 INTRODUZIONE	Titolo
1.1 Background	A
1.2 Obiettivi e ambito	A



<b>2 DOCUMENTI</b>	Titolo
2.1 Documenti applicabili	N/A
2.2 Documenti di riferimento	N/A
<b>3 PANORAMICA DEL SISTEMA GALILEO</b>	Titolo
<b>4 REQUISITI DEL GCC</b>	Titolo
4.1 Requisiti generali del sito	A
4.1.1 Esistenza in vita	N/A
4.1.2 Accesso	A
4.1.3 Collocazione del sito	A
4.1.4 Necessità di co-localizzazione	A
4.2 Requisiti degli impianti	Titolo
4.2.1 Opere civili e preparazione alla costruzione	A
4.2.2 Requisiti di costruzione	A
4.2.3 Aree interne	N/A
4.2.4 Ambiente	A
4.3 Fornitura di energia elettrica e messa a terra	N/A
4.4 Servizi di comunicazione e video	N/A
4.4.1 Caratteristiche del cablaggio LAN del GCC	N/A
4.4.2 Requisiti di performance e interfaccia LAN del GCC	N/A
4.5 Sicurezza	A
4.5.1 Requisiti Aree di livello 1	A
4.5.2 Requisiti Aree di livello 2	A
4.5.3 Requisiti Aree di livello 3	A
4.5.4 Requisiti Aree di livello 4	A

FINE DEL DOCUMENTO



**ALLEGATO 2**

**ACCORDO DI SEDE PER IL CENTRO DI CONTROLLO GALILEO**

fra

**il Governo della Repubblica Italiana e la Commissione europea**

**PLANIMETRIA**



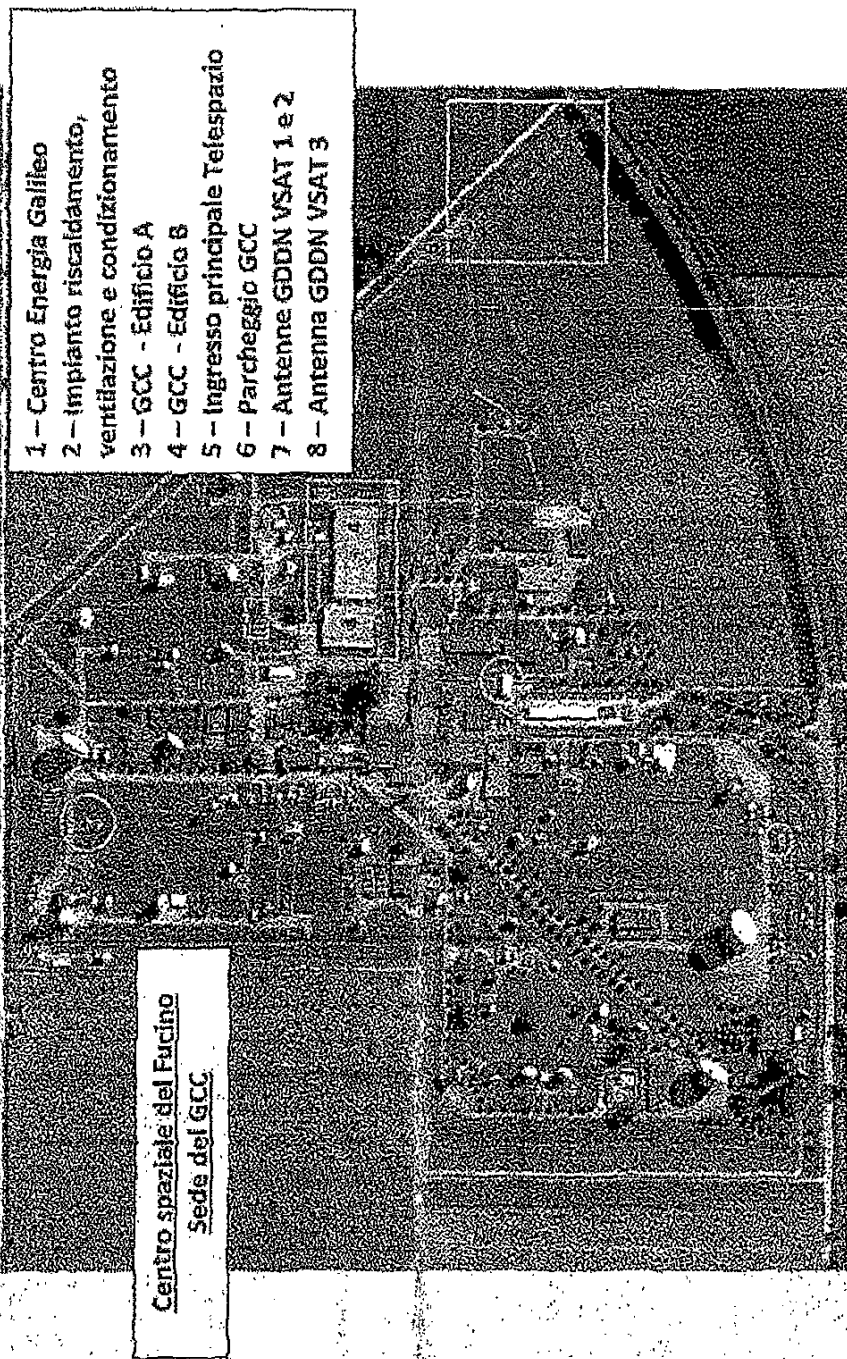
**Indice**

1	SEDE DEL GCC PRESSO IL CENTRO SPAZIALE DEL FUCINO - PANORAMICA .....	3
2	PIANTA GENERALE DELLA SEDE .....	4
3	SUDDIVISIONE DELLE AREE E DEGLI UFFICI DEL GCC.....	5





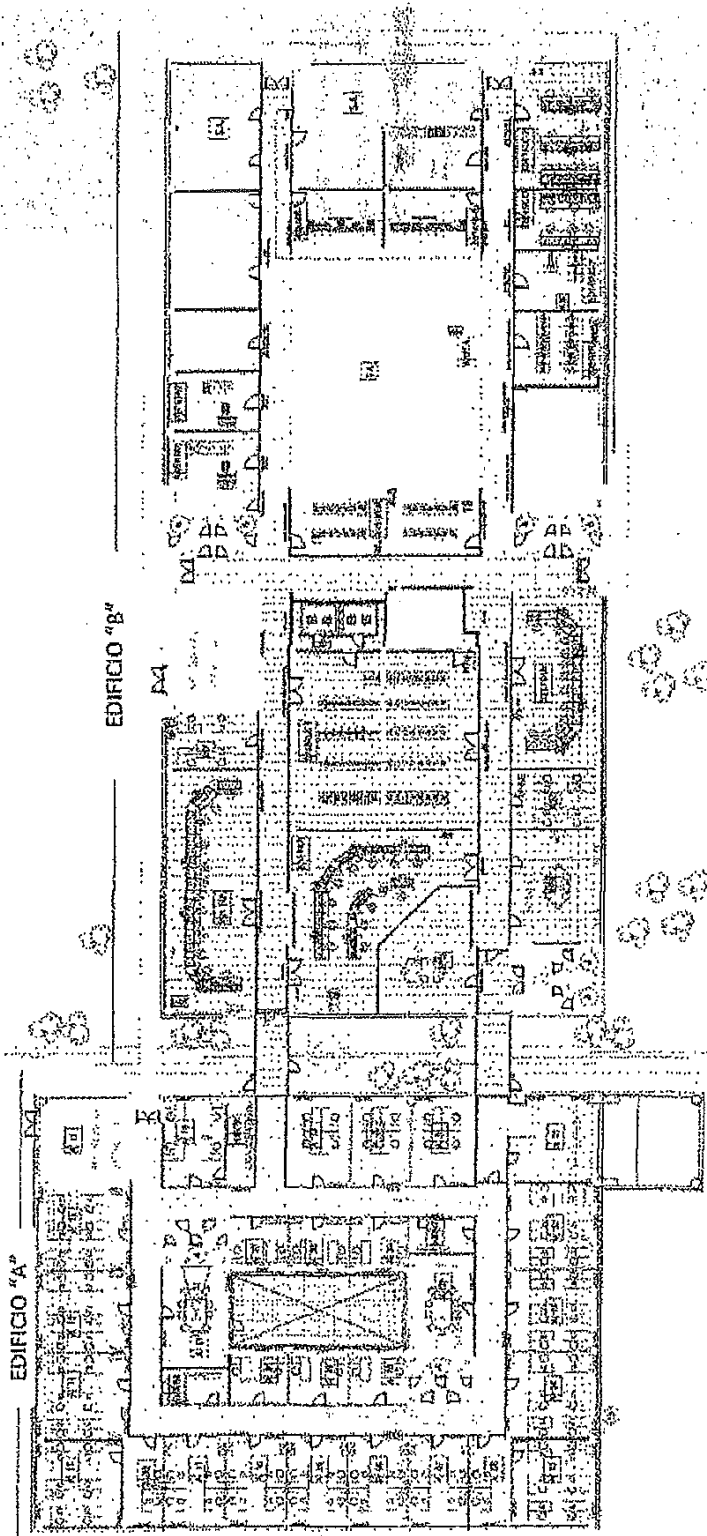
1 SEDE DEL GCC PRESSO IL CENTRO SPAZIALE DEL FUCINO - PANORAMICA



- 1 - Centro Energia Galileo
- 2 - Impianto riscaldamento, ventilazione e condizionamento
- 3 - GCC - Edificio A
- 4 - GCC - Edificio B
- 5 - Ingresso principale Telespazio
- 6 - Parcheggio GCC
- 7 - Antenne GDDN VSAT 1 e 2
- 8 - Antenna GDDN VSAT 3

Centro spaziale del Fucino  
Sede del GCC

2 PLANIMETRIA GENERALE DELLA SEDE



Allegato n° all'Accordo di sede per il Centro di Controllo Galileo

Pagina 4

## 3 SUDDIVISIONE DELLE AREE E DEGLI UFFICI DEL GCC

La superficie utile del GCC è suddivisa come segue:

	Edificio	Tipologia stanza	Richiesti (m <sup>2</sup> )	Disponibili (m <sup>2</sup> )
MCR	B	Sala Principale di Controllo (Main Control Room)	110	145,5
SOR/SOP	B	Sala Operazioni Speciali (Special Operations Room)	120	134,8
POAR	B	Sala Pianificazione e Analisi (Planning and Analysis Room)	60	102,0
TRUC1/2	B	Area Validazione e Formazione (Training and Validation area)	110	112,4
IRUC/ERUC2	B	Area piattaforma di integrazione (Non Classificata) (Integration Areas Unclass)	50	65,3
SA-1	B	Area Sicura 1 (Secure Area 1)	160	170,0
SA-2	B	Area Sicura 2 (Struttura per le operazioni di sicurezza e l'intelligence) (Secure Area 2 (SOIF Chain))	-	65,6
SA-3	B	Area Sicura 3 (Piattaforma di integrazione) (Secure Area 3 (INT Chain))	-	108,6
ERIR	B	Sala apparati Piattaforma di integrazione (Riservata) (Equipment Room INT Chain Restricted)	-	36,4
ERRE	B	Sala apparati (Riservata) (Equipment Room Restricted)	-	65,6
ERTR	B	Sala apparati formazione (Riservata) (Equipment Room Training Restricted)	-	25,0
PTF EA (PCL-3)	B	Area apparati "Precise Timing Facility" (Riservata) (PTF Equipment Area (Restricted))	30	36,5
PTF HM (PCL-1 / PCL-2)	B	Area maser idrogeno per "Precise Timing Facility" (PTF H Maser Area)	30	36,5





ERTU	B	Sala apparati piattaforma di validazione e formazione (Mission Training and Validation)	-	41,5
Meet Room	B	Sale riunioni (all'interno dell'area operazioni non classificata) Meeting Rooms	80	112,4
ERUC1	B	Sala Apparati Piattaforme Operative (OPE Equipment Room)	200	211,4
ARR1	B	Area archivio (Archive Area)	50	73,4
ARR2	B	Area archivio (replica) Archive area (replica)	-	69,4
GDDR	B	Sala apparati Rete Distribuzione Dati Galileo (GDDN Equipment room)	50	77,0
GDDO	B	Sala di controllo Rete Distribuzione Dati Galileo (GDDN Control room)	-	31,0
HE LOG	B	Magazzino RE (Storage Area HE)	-	35,0
OPE LOG	Ext	Area Logistica (struttura esterna) OPE Logistic Area (external shelter)	50	90,0
OA	A+B	Area Uffici (sale riunioni incluse) (Office Area)	1.200	1.156,4
	B	Sala visitatori	60	63,9
	B	Sala sistemi di rete (Network Room)	-	33,6
	B	Margine	472	-
		<b>SUPERFICIE UTILE TOTALE</b>	<b>2.832</b>	<b>3.103,2</b>
	A	Reception	-	45,7
	A+B	WC	-	97,8
	A+B	Aree di servizio e tecniche	-	128,3
		<b>TOTALE SUPERFICIE UTILI (m<sup>2</sup>)</b>		<b>3.375,0</b>



La distribuzione degli uffici è realizzata in base alla seguente tabella

Edificio	Postazioni di lavoro per stanza	Numero stanze	Postazioni di lavoro
A	6	8	48
A	4	8	32
A	2	8	16
A	Postazioni di lavoro edificio A		96
B	4	2	8
	Postazioni di lavoro edificio B		8
A+B	Postazioni di lavoro		104

FINE DEL DOCUMENTO



PAGINA BIANCA



\*18PDL0160590\*